



| | | | |
|--------|----------------|---------|-------------------------------|
| a.s. | 2021/23 | Prof. | Maddalena Colombo |
| classe | 5bb | materia | Lingua e cultura greca |

| | |
|----------------|--|
| Libri di testo | 1. M. Pintacuda-M. Venuto, <u>Il nuovo Grecità</u>, 2, Palumbo Editore 2. G. De Bernardis-A. Sorci-A. Colella-G. Vizzari, <u>Grecolatino</u>, Zanichelli 3. O. Bellavita-R. Capel Badino, <u>La seconda prova del nuovo esame di Stato. Per il Liceo classico, Principato</u> |
|----------------|--|

Programma svolto

1. La filosofia nel IV secolo

Platone: vita e opere. La struttura dell'opera platonica. Il processo e la morte di Socrate nell'Apologia, Critone e Fedone; il rapporto tra Socrate e i sofisti; l'amore nel Simposio e nel Fedro; lo stato ideale nella Repubblica. Il mito in Platone. L'importanza del dialogo e l'eredità di Platone scrittore.

Lecture critiche: Il dialogo filosofico platonico (M. Vegetti), p. 13; Il mito in Platone (G. Reale), p. 82.

Testi:

- lettura in greco di Apologia 40c-42a (T1 p. 15);
- lettura in trad. italiana di Critone 43a-44b (T2 p. 23) e 50a-51c (T3 p. 30);
- lettura in greco di Fedone 117a-118a (T4 p. 38);
- lettura in trad. it. di Simposio 178c-180A (T5 p. 45), in greco 189d-192a (T6 p. 49), in trad. it. 194c-197e passim (T7 p. 57), in greco 201d-204b passim (T8 p. 61), in trad. it. 219e-222a passim (T9 p. 68);
- lettura in trad. italiana di Protagora 320c-322d (T11 p. 75);
- lettura in trad. it. di Repubblica 514a-517c (T12 p. 78), mito della caverna;
- lettura in trad. it. di Timeo 24d-25d (T13 p. 83);
- lettura in trad. it. della lettera VII 324b-326b (T14 p. 85).

Aristotele: la fondazione del Liceo. La distinzione tra scritti esoterici ed essoterici e lo stile differente. L'organizzazione dei saperi nella forma del trattato. La Poetica: mimesi, funzione educativa della poesia, catarsi tragica, unità aristoteliche. Lingua e stile.

Lettura critica: La catarsi in Aristotele (G. Reale), p. 120.

Testi:

- lettura in trad. it. di Metafisica 980a-981a (T1 p. 102);
- lettura in trad. it. di Politica 1252b-1253a, 1279a-1280a, 1295a-1296a (T2 p. 105, T3 p. 109, T4 p. 112);
- lettura in trad. it. di Poetica 1449b-1450a (T6 p. 117).

2. La commedia nuova

Le fasi della commedia attica.

Menandro: vita e opere, finalità delle commedie, loro trasmissione, principali caratteristiche e differenze con la commedia di Aristofane. Trama e personaggi di "Misanthropo", "Arbitrato" e "Donna di Samo". L'orizzonte etico menandro e la fortuna dell'autore nella letteratura latina. Lingua e metrica.

Lettura critica: Il finale del Dyskolos: Menandro fra la μέση ed Euripide (R. Cantarella), p. 170; La figura del servo nelle commedie di Menandro (M. Alliaud, testo distribuito agli studenti).

Testi:

- lettura integrale in italiano del Misanthropo (con particolare riferimento alle analisi dei testi p. 159, p. 165, p. 167);
- lettura in trad. it. di Arbitrato 42-186 (T3 p. 172) e 254-380 (T4 p. 176);
- lettura in trad. it. di Samia 369-420 (T6 p. 185).

3. L'ellenismo

Quadro storico-culturale dell'età ellenistica: l'origine del termine "ellenismo"; la lingua; la civiltà del libro. I centri di cultura: biblioteca e museo di Alessandria. La nascita della filologia e lo sviluppo delle scienze.

I mimiambi: Eronda e la poesia realistica.



Apollonio Rodio: vita e opere, le Argonautiche come poema epico conforme alla poetica alessandrina, la struttura, il modello omerico e le innovazioni, i due proemi, i personaggi di Giasone e Medea, la lezione euripidea e l'introspezione psicologica, l'io poetico, il rapporto Medea-Arianna.
Testi:

- lettura in traduzione italiana del proemio (T1 p. 281), della "Notte insonne di Medea" (T5 p. 294) e di "Incontro tra Medea e Giasone" (T6 p. 302).

Callimaco: vita e opere, organizzazione e trasmissione delle opere. La poetica callimachea: erudizione, oligostichia, labor limae, originalità.

Gli Aitia: la struttura dell'opera, la dimensione eziologica e il prologo dei Telchini.

Giambi; L'Ecale: la novità dell'epillio, la dieghesis e il rapporto con l'epos tradizionale, il fine eziologico. Gli inni tra tradizione e innovazione.

Gli epigrammi.

Lettura critica: Il "giocosio" in Callimaco (B. Snell), p. 250; G. Perrotta, estratto da Poesia ellenistica, testo distribuito in fotocopia.

Testi:

- lettura in trad. it. del prologo dei Telchini (T1 p. 228);
- lettura in trad. it. di Ecale 2-15, 55-69 (testo distribuito in fotocopia);
- lettura in trad. it. dell'inno ad Artemide (T3 p. 239);
- lettura in greco dei seguenti epigrammi: "Giuramento d'amore (A.P. V 6 p. 253), "Παρακλαυσιθυρον a Conopio" (A.P. V 23 p. 255), "In morte di Eraclito" (A.P. VII 80 p. 258), "Odio il poema ciclico" (A.P. XII 43 p. 260).

Teocrito: vita e opere, i componimenti del corpus (definizione di idillio, idilli bucolici, mimi urbani, epilli), contenuto degli idilli I, II, VII, XI, XIII, XIV, XV, XVII, XXIV, differenze tra Teocrito e Virgilio, il genere degli idilli come adesione alla nuova poetica alessandrina.

Testi:

lettura in italiano di L'incantatrice II (T1 p. 329), Talisie VII 1-51 e 128-157 (T2 p. 335), Siracusane XV (T6 p. 353).

Gli epigrammisti

La poesia epigrammatica: nascita e sviluppo del genere, l'epigramma arcaico e classico, l'epigramma ellenistico, le raccolte antologiche, la storia dell'Antologia Palatina.

Lettura di Riscritture. L'Antologia di Spoon River di Edgar Lee Masters pp. 405-407.

Testi:

- Lettura dei testi della scuola dorico-peloponnesiaca: in greco Anite, "Morte di Erato" (T6 p. 410); in greco Nosside, "Nulla è più dolce dell'amore" (T7 p. 411) e in italiano "Il mio nome è Nosside" (T8 p. 413); in italiano Leonida di Taranto, AP VI 302, VII 472, VII 376 (T1 p. 399) e "Autoepitafio" (T4 p. 408);
- lettura in greco dei testi di Asclepiade "Sofferenze d'amore (AP V 189, XII 50, XII 135, T3 p. 423) e in italiano i testi di Posidippo di Pella "Poesie d'amore (T8 p. 432);
- lettura in greco del testo di Meleagro di Gadara "Ad Eliodora" (AP VII 476, p. 442) e in italiano "Autoepitafio" (T4 p. 447); in italiano il testo di Filodemo di Gadara "Invito a cena" (T6 p. 450).

La storiografia: gli storici di Alessandro, la storiografia tragica e quella locale; Polibio e le sue Storie, le caratteristiche peculiari dell'opera di Polibio (storiografia pragmatica), l'analisi delle costituzioni e la costituzione romana. Riepilogo del concetto di "costituzione" attraverso alcuni autori della letteratura greca (p. 512).

Lettura critica: "Significato dell'aggettivo πραγματική" (D. Musti), p. 487.

Lettura di Riscritture. La battaglia di Canne in Livio, p. 493.

Lettura in italiano dei seguenti testi:

- 1.2-3: premesse metodologiche (T1 p. 482);
- 3.115-116: la battaglia di Canne (T3 p. 490);
- 6.4, 2-9 passim: l'anaciclosi (T4 p. 495);
- 6.12-14: la costituzione romana (T5 p. 501);

Lettura in greco di 1.1 e 6.57 (T1 p. 482 e T6 p. 504).



4. La letteratura dell'età imperiale

Profilo storico, politico e culturale dell'età imperiale.

Oratoria e retorica: asianesimo e atticismo; il trattato Del sublime.

La seconda sofistica e Luciano di Samosata: il genere del dialogo; la Storia vera; Lucio o l'asino.

Lettura critica: M. Matteuzzi, La Storia vera di Luciano, p. 615.

Lettura in italiano dei seguenti brani:

- Sul Sublime 33. 4-5 (T4 p. 577);
- Dialoghi degli dei 5 (T3 p. 598);
- Dialoghi dei morti 1 (T5 p. 603);
- Icaromenippo 12-19 (in fotocopia);
- Storia vera 1.4-9 (T8, p. 609), 1.30-36 (T10 p. 618), 2.20 (T11, p. 622);
- Elogio della mosca 1-12 (T12, p. 624).

Plutarco: vita e opere; le Vite parallele e il genere della biografia; i Moralia e la riflessione filosofica, teologica, pedagogica, storica, letteraria.

Lettura critica: G. Tentorio, L'elogio del matrimonio, p. 669

Testi:

- Vita di Alessandro 1 (T1 p. 646 in greco).

Lettura dei seguenti testi in italiano:

- Vita di Cesare 63-66 (T3 p. 651) e 69 (T4 p. 658, con relativo confronto pp. 660-661 Shakespeare);
- Amatorius 23-24 passim (T7 p. 667);
- De defectu oraculorum 17 (T8 p. 670);
- De superstitione 2-3 passim (T9 p. 671).

Il romanzo: dalla novella alle Storie milesie; origine e caratteristiche del romanzo; i romanzi pervenuti; i topoi ricorrenti.

Lettura critica: C. Moreschini, Caratteri generali del romanzo greco, p. 798.

Lettura dei seguenti testi in italiano:

- Caritone, Cherea e Calliroe 1.1-12 (T1 p. 795);
- Senofonte Efesio, Anzia e Abrocome 2.5-9 (T2 p. 801);
- Longo Sofista, Dafni e Cloe 1.13-14 (T5, p. 809).

5. La letteratura cristiana

La Settanta. Il Nuovo Testamento: i sinottici e il Vangelo di Giovanni. Gli altri testi del Nuovo Testamento.

Cenni agli Apologisti e ai Padri Cappadoci.

Lettura in italiano dei seguenti testi:

- Giustino, Apologia 1.20-23 passim e Apologia 2.10 passim (testi in fotocopia);
- Clemente, Protrettico 68-76 passim e Stromati 1.28-36 passim (testi in fotocopia);
- Basilio di Cesarea, Discorso ai giovani 2-5 passim (testo distribuito in fotocopia).

6. Medea di Euripide

Lettura integrale in traduzione italiana del testo e confronto con Seneca; traduzione e commento dei vv. 764-810, vv. 1021-1080, vv. 1236-1250; vv. 1317-1364.

7. Laboratorio di traduzione

Consolidamento di alcuni aspetti della sintassi e del lessico greco attraverso l'esercizio di traduzione di versioni in prosa tratte da autori di opere filosofiche e retoriche, in particolare Platone, Aristotele, Isocrate, Demostene.

| Data | Firma del docente |
|---|---|
| Desio, 16 maggio 2022 | Colombo Maddalena Firmato con firma elettronica avanzata |
| Firmato elettronicamente dai rappresentanti di classe degli studenti | |
| | |



*Liceo Scientifico
e Classico
Ettore Majorana
Desio*

PROGRAMMA SVOLTO

MD 01 05
r0
Del 1 settembre 2018
Pagina 4 di 4